

Proposte di lettura

Susanna Mattiangeli
**Un Cappuccetto
al rovescio**
Illustrazioni
di Paolo Cardoni

pp 32
16,3x22,5
9788846837028



www.leggolilliput.it

La storia racconta

Questo è un Cappuccetto Rosso che non avete mai conosciuto perché l'inizio della storia è praticamente il finale dell'accaduto. Succede che il lupo è svenuto nel prato e il cacciatore vedendolo con quel pancione gli pratica un taglio tirandogli fuori un mucchio di pietre. Nonna e nipote sentono i lamenti e girando intorno al lupo finiscono per cadere nella sua panciona vuota. Troveranno però il modo di tirarsi fuori da lì, sarà Cappuccetto ad uscire per prima. Il lupo con la nonna in grembo si mette nel letto della donna e con un colpo di tosse indescrivibile anche lei riesce a mettersi in salvo. Cappuccetto così ritorna indietro e passa nel bosco, saluta il lupo, raccoglie fiori e guarda farfalle. Finalmente è a casa dalla mamma, con il cestino pieno perché nessuno ha avuto tempo di mangiare la merenda. Giornata difficile per Cappuccetto Rosso abituata a ben altra storia!

lilliput

Prima di leggere

Invitiamo gli alunni ad osservare le immagini della copertina.

- Quanti personaggi vedi in copertina?
- Chi sono i due personaggi raffigurati?
- Mentre guarda il lupo Cappuccetto Rosso ti sembra impaurita?
- Il lupo ha un'espressione cattiva?
- Che cosa tiene tra le mani Cappuccetto?
- Ti piacerebbe essere al posto di Cappuccetto?
- Che cosa diresti al lupo?

Letture ad alta voce

Facciamo posizionare i bambini in cerchio, sui cuscini o in terra. Per questa storia predisponiamo una lettura ad alta voce in cui la voce narrante dell'adulto sappia cambiare la tonalità in riferimento agli accadimenti che si susseguono. Vediamo alcuni di questi passaggi.

- Il lupo è svenuto "Che cosa sarà successo?" (voce interrogativa e sorpresa)
- Il cacciatore toglie tutte le pietre (la voce che mima il rumore delle pietre buttate in terra)
- Nonna e Cappuccetto girano curiose intorno al lupo (voce sospettosa)
- Il cacciatore ricuce la pancia del lupo con dentro nonna e Cappuccetto (voce allarmata)
- "Nonna vieni ho trovato la strada" (voce di Cappuccetto)
- Il lupo si mette nel letto della nonna in preda ai dolori (voce che fa il verso di un grosso sbadiglio)
- "Che bocca grande che hai!" (voce meravigliata di Cappuccetto)
- Il lupo comincia a tossire (voce che mima i colpi di tosse da più debole a più forte)
- "Ehm, bambina, la tua nonna si è liberata e sta bene!" (voce amichevole del lupo)
- "Oh, meno male, che bella notizia (voce allegra e amichevole di Cappuccetto)
- "Quanto ci hai messo Cappuccetto Rosso!" (voce alta mamma)

Attività pratiche

A casa della nonna

Il racconto di una fiaba è fondamentale perché rappresenta un momento magico della comunicazione adulto-bambino ed allo stesso tempo uno strumento linguistico, cognitivo e psicologico molto importante. Anche per l'educazione matematica la fiaba risulta uno strumento adeguato perché conduce i bambini ad assimilare idee generali sui concetti logici. Proprio per questo proponiamo un percorso logico in cui Cappuccetto Rosso deve trovare la strada

giusta che la conduce a casa della nonna. Osserva l'immagine e ripassa con un pennarello a punta grossa il percorso giusto.



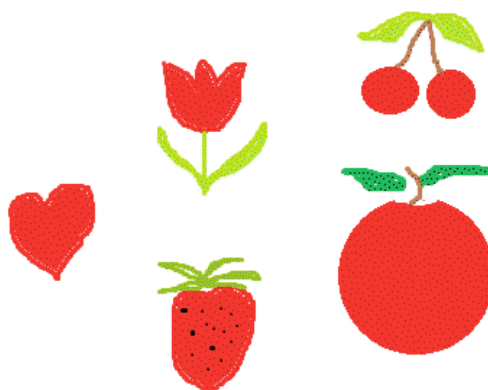
Attività grafico pittorica

Nel racconto il colore che ricorre è quello rosso, uno dei tre colori primari. Proponiamo ai bambini alcune attività grafico-pittoriche con l'utilizzo di questo colore, dopo averne indicato alcune semplici caratteristiche:

- Il rosso è un colore caldo o freddo?
- Il rosso è un colore vivace o triste?

Tutto rosso

Mettiamo a disposizione dei bambini un foglio di colore bianco piuttosto grande poi invitiamoli a dipingerlo con la tempera rossa. Facciamo nominare ai bambini gli oggetti e gli animali di colore rosso (mela, fragola, tulipano, cuore...), disegniamoli su alcuni fogli di carta, facciamoli colorare di giallo con una tecnica pittorica a scelta, ritagliamo i contorni e fissiamo sul foglio precedentemente colorato di rosso.



Un fiore rosso: il tulipano

Mettiamo a disposizione dei bambini piccoli pezzi di carta velina rossa che dovranno ridurre con le mani in striscioline. Disegniamo con un pennarello rosso la sagoma di un grande tulipano e sul cartoncino bianco dipingiamo con la tempera verde il gambo con due foglie. Fissiamo con la colla all'interno della sagoma del fiore le striscioline di carta velina sino a coprire l'intera superficie.

Cappuccetto Rosso

Proviamo a realizzare Cappuccetto Rosso con i seguenti materiali: cartoncini rosa e rosso, lana di colore giallo, occhietti mobili, pennarelli, nastri colorati, colla, nastro adesivo.

Procediamo ritagliando un cerchio (diametro 15 cm. circa) dal cartoncino rosa e un triangolo dal cartoncino rosso. Fissiamo con un po' di colla il triangolo (cappuccio) sulla testa (cerchio rosa), fissiamo sul viso gli occhietti mobili adesivi e con i pennarelli disegniamo la bocca ed il naso. Prendiamo alcuni fili di lana gialla per fare due treccine, al termine della lunghezza leghiamo i nastri. Fissiamo ai lati del viso e sul retro del cappuccio le due treccine di lana utilizzando la colla o il nastro adesivo.

Il testo offre anche l'opportunità di comprendere il significato dei termini dentro/fuori

Dentro e fuori

Le pietre stanno... la pancia del lupo

Cappuccetto e la nonna cadono... la pancia del lupo

Cappuccetto esce... tutta intera

Nel cestino c'è... una focaccia dolce

Il lupo con un colpo di tosse sputa... anche la nonna

Per concludere

Una fiaba anche se al rovescio da quella che conosciamo è sempre una fiaba e quella proposta da questo racconto dimostra che non sempre deve esserci un protagonista cattivo. Cappuccetto Rosso e la nonna finiscono nella pancia dell'animale in maniera fortuita e quando ognuno dei protagonisti riprende il suo posto, la bambina nel far ritorno a casa, passando nel bosco, saluta addirittura il lupo e si ferma indisturbata a raccogliere i fiori e guardare le farfalle.

Avevi mai ascoltato una fiaba al rovescio?

Come ti è sembrata?

C'è una fiaba di quelle tradizionali che ti piacerebbe rovesciare?

Prova con l'aiuto di un adulto a rovesciare la fiaba *Il lupo e i tre porcellini*.

Filastrocche delle favole capovolte

Ad essersi addormentata
con la mela avvelenata,
Biancaneve non è stata.
Lei è allo specchio a domandare
dove la più bella deve stare.
Nella casa dei nanetti,
non prepara da mangiare
né si mette a fare i letti.
Niente principe a cavallo
lui ha una moto e un casco giallo.

La porta di casa dei sette capretti,
è tutta aperta,
possono entrare lupi e lupetti.
Chi va sotto un tavolo
chi dietro un comodino,
ma non per paura:
giocano tutti a nascondino.

Sulle scale c'è una scarpetta
l'ha persa sicuro chi andava di fretta,
non certo qualcuno a cui andava stretta.
È forse di quella sbadata di Cenerentola?
No, questa volta a perderla è stata la pescivendola.

.